

Determinazione n. 47/2010**LA CORTE DEI CONTI
IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI**

nell'adunanza dell'8 giugno 2010;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 16 aprile 1987, con il quale l'Opera Nazionale per i Figli degli Aviatori (ONFA) è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari dal 2006 al 2008, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Patrizia Coppola Bottazzi e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'ONFA per gli esercizi dal 2006 al 2008;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi dal 2006 al 2008 – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'ONFA, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE

f.to Patrizia Coppola Bottazzi

IL PRESIDENTE

f.to Raffaele Squitieri

PAGINA BIANCA

*RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE
FINANZIARIA DELL'OPERA NAZIONALE PER I FIGLI DEGLI AVIATORI (ONFA)
PER GLI ESERCIZI 2006-2008*

SOMMARIO

Premessa. – 1. Quadro normativo. – 2. Gli organi e il personale. – 3. L'attività istituzionale. – 4. La gestione finanziaria. – 5. I residui. – 6. La situazione amministrativa. – 7. Il conto economico. – 8. Lo stato patrimoniale. – 9. Conclusioni.

PAGINA BIANCA

Premessa

La presente relazione riferisce, ai sensi degli artt. 2 e 7 della legge 21 marzo 1958 n. 259, sul risultato della gestione finanziaria per gli esercizi 2006, 2007 e 2008, dell'Opera nazionale per i figli degli aviatori (ONFA); segnala, altresì, i fatti salienti intervenuti fino alla data di redazione del referto.

La Corte dei conti, con la precedente relazione - pubblicata in atti parlamentari, XV Legislatura, Doc. XV n. 49 della Camera dei Deputati - ha riferito sull'Ente per gli esercizi 2004 e 2005.

1. Quadro normativo

L'Opera Nazionale per i Figli degli Aviatori (O.N.F.A.), ente pubblico non economico è stato dichiarato "necessario ai fini dello sviluppo economico, civile, culturale e democratico del Paese" con decreto del Presidente della Repubblica 1 aprile 1978, n. 243 ed inserito nella cat. II della tabella allegata alla legge 20 marzo 1975, n. 70 fra gli Enti sottoposti al controllo della Corte dei conti ex lege 259/1958.

L'Opera è preposta alla cura, a livello nazionale, di un rilevante interesse pubblicistico e cioè l'assistenza degli orfani del personale militare aeronautico.

L'Ente è sottoposto alla vigilanza del Ministero della Difesa ed è retto da uno Statuto approvato con decreto del Capo Provvisorio dello Stato 11 marzo 1947, n. 551 e successive modificazioni (da ultimo con Decreto del Ministro della Difesa del 18 agosto 1998).

Nell'ambito del riordino del sistema degli enti pubblici nazionali di cui al decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 419, è stato emanato il D.P.R. 23 dicembre 2009, n. 215 avente ad oggetto il "Regolamento recante riordino dell'Opera nazionale dei figli degli aviatori (ONFA), a norma dell'articolo 26, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133". Tale intervento normativo, secondo quanto dispone il D.P.R. 27/02/2003 n. 97, dovrà comportare, entro il mese di settembre del 2010, anche l'emanazione di un nuovo Statuto coerente con le nuove disposizioni regolamentari.

2. Gli organi e il personale

Sono organi dell'O.N.F.A. il Consiglio di amministrazione, il Presidente ed il Collegio dei revisori.

Ai sensi dell'art. 6 del citato D.P.R. 23 dicembre 2009, n. 215, gli organi in carica al momento dell'entrata in vigore del predetto Regolamento sono confermati nelle funzioni fino al completamento del mandato. L'incarico, di durata triennale, decorre per tutti gli organi dall'8 giugno 2007, data di avvenuto rinnovo.

Tutti i componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori prestano la loro opera gratuitamente (art. 2 comma 6 del D.P.R. n. 215/2009 e artt. 15 e 35 dello Statuto).

Alle attività di gestione è preposto il Segretario generale, scelto tra gli ufficiali in congedo dell'Aeronautica militare e nominato dal Presidente nazionale, su proposta del Consiglio di amministrazione. Il Segretario generale il cui incarico, di durata triennale, è rinnovabile per un ulteriore triennio, dirige e coordina l'attività amministrativa dell'Ente e partecipa alle riunioni del Consiglio di amministrazione, in qualità di segretario dell'organo collegiale. Per il Segretario generale, al quale secondo il predetto articolo "nessun compenso è dovuto" è stata riconosciuta, per il periodo considerato nella presente relazione (antecedente dunque all'emanazione del Regolamento di cui al DPR 215/2009), con delibera del Consiglio di amministrazione, un'indennità a titolo di rimborso spese che per il periodo considerato è stata di Euro 517,00 mensili lorde.

La struttura amministrativa dell'ONFA si compone del Segretario generale e di cinque unità tra ufficiali e sottufficiali, tutti della riserva.

L'ONFA, che non dispone di una pianta organica, si avvale inoltre di due sottufficiali distaccati dal Ministero della Difesa.

3. L'attività istituzionale

Secondo quanto disposto dal vigente Statuto, l'Opera svolge la propria attività esclusivamente a favore dei figli degli aviatori e categorie assimilate, mediante forme di assistenza diretta presso Istituti ed indiretta mediante concessione annuale di contributi ed assegnazione di borse di studio.

Per raggiungere le proprie finalità, l'Ente, sulla base delle attuali disposizioni statutarie, può disporre di:

- quote volontarie mensili dei militari dell'A.M. in servizio ed in quiescenza;
- proventi derivanti da leggi speciali, tra cui una quota parte degli assegni per medaglie/onorificenze attribuite all'A.M. ed a suoi Reparti;
- rendite del patrimonio immobiliare, costituito nel tempo prevalentemente a seguito di lasciti testamentari;
- rendite del portafoglio titoli, prevalentemente costituito dal ricavato della cessione, a suo tempo, all'A.M. della struttura immobiliare dell'Istituto F. Baracca di Loreto.
- sovvenzioni annuali del Ministero della Difesa;
- eventuali assegnazioni di borse di studio di fondazioni, di enti e di privati a favore dei figli degli aviatori;
- qualsiasi altra entrata proveniente da particolari attività dell'Opera, da enti pubblici o da privati.

Il nuovo Regolamento di cui al D.P.R. 215/2009 ha escluso l'intervento pubblico (in particolare le sovvenzioni annuali del Ministero della Difesa) a favore delle entrate dell'Ente. Infatti, l'art 4 del Regolamento indica quali entrate dell'Ente: a) le oblazioni volontarie del personale del Ministero della difesa; b) le rendite patrimoniali; c) le sovvenzioni e i contributi privati, i lasciti e le donazioni; d) le sottoscrizioni collettive volontarie autorizzate ai sensi dell'art.42 del decreto del Presidente della Repubblica 18 luglio 1986, n.545.

L'attività di assistenza dell'Opera viene svolta mediante l'assegnazione di borse di studio e la concessione di contributi agli iscritti che studino in famiglia, nonché alle famiglie bisognose dei figli degli aviatori in età prescolare.

L'attività in esame è disciplinata dalla circolare n. 1/94 del 18 ottobre 1994 dello stesso Ente che fornisce anche utili elementi di dettaglio per la fruizione delle prestazioni previste.

Nel prospetto che segue sono riportati i dati relativi agli assistiti con particolare riferimento all'assistenza indiretta al fine di evidenziare sia la variazione annuale della spesa, che la variazione percentuale della quota pro-capite degli importi contributivi.

Sono stati inseriti i dati dell'anno 2005 per gli opportuni raffronti.

PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

(in euro)

	2005			2006				2007				2008			
	assistiti	quota pro capite	totali	assistiti	quota pro capite	totali	var. %	assistiti	quota pro capite	totali	var. %	assistiti	quota pro capite	totali	var. %
Scolastici															
Scuola materna ed elementare	53	1.000	53.000	52	1.100	57.200	7,92	49	1.200	58.800	2,80	45	1.400	63.000	7,14
Scuola media inferiore	41	1.100	45.100	45	1.200	54.000	19,73	42	1.300	54.600	1,11	38	1.500	57.000	4,40
Scuola media superiore	112	1.300	145.600	102	1.350	137.700	-5,43	112	1.450	162.400	17,94	103	1.600	164.800	1,48
Universitari															
Iscrizione	23	400	9.200	16	400	6.400	-30,43	18	500	9.000	40,63	17	700	11.900	32,22
Frequenza 1° anno	17	800	13.600	17	900	15.300	12,50	11	1.000	11.000	-28,10	12	1.200	14.400	30,91
Frequenza anni successivi	57	1.200	68.400	54	1.300	70.200	2,63	58	1.400	81.200	15,67	44	1.650	72.600	-10,59
Particolari															
Disabili studenti	6	2.500	15.000	6	2.500	15.000	0,00	5	2.500	12.500	-16,67	4	2.700	10.800	-13,60
Disabili prosecuzioni cure	13	1.300	16.900	14	1.300	18.200	7,69	18	1.400	25.200	38,46	16	1.600	25.600	1,59
Fine assistenza	8	1.000	8.000	5	1.000	5.000	-37,50	0	0	0	-100,00	9	1.500	13.500	
Elargizioni straordinarie								2	2.000	4.000		2	500	1.000	-75,00
Prescolastico												16		20.800	
TOTALE	330		374.800	311		379.000	1,12	315		418.700	10,47	306		455.400	8,77
Borse di studio	42		46.950	36		43.800	-6,71	42		46.950	7,19	46		72.600	54,63
TOTALE GENERALE			421.750			422.800	0,25			465.650	10,13			528.000	13,39

Dai dati sopra riportati si evidenziano variazioni del numero degli assistiti (dai 311 del 2006 ai 315 del 2007 ai 306 del 2008) al quale ha peraltro corrisposto un incremento più elevato nel 2008 delle quote pro-capite e quindi della spesa complessiva (ad eccezione delle elargizioni straordinarie).

Contrazione di rilievo è quella relativa al trattamento di fine assistenza (-37% nel 2006, -100% nel 2007) per gli esercizi 2006 e 2007, voce che tuttavia aumenta notevolmente nell'esercizio 2008. Le iscrizioni ai corsi universitari fanno registrare negli esercizi 2007 e 2008 un sensibile aumento della voce ad esse relativa.

Nell'ambito dell'assistenza indiretta, infine, negli esercizi in esame sono state assegnate 36 borse di studio nel 2006, 42 nel 2007 e 46 nel 2008 per un importo complessivo di € 163.350

(in euro)

Anno	Borse di studio	Importo
2006	36	43.800
2007	42	46.950
2008	46	72.600
Totale	124	163.350

4. La gestione finanziaria

Nella redazione dei documenti contabili l'Ente si è attenuto allo schema previsto dal D.P.R. 27.2.2003 n. 97 nella forma abbreviata, ricorrendone i presupposti, prevista dall'art. 48 del decreto.

I bilanci consuntivi riguardanti gli esercizi considerati risultano approvati dal Consiglio di amministrazione il 22.3.07 (esercizio 2006); il 3.4.08 (esercizio 2007); il 2.4.09 (esercizio 2008).

Il Collegio dei revisori ha espresso parere favorevole all'approvazione dei bilanci.

Dalla valutazione di sintesi si rileva che nel 2006 il rendiconto finanziario espone un avanzo pari ad euro 9.976,38; nel 2007 e nel 2008, invece, gli esercizi si chiudono in disavanzo pari ad euro -102.793,14 nel primo anno e -84.586,92 euro nel secondo.

RENDICONTO FINANZIARIO

(in euro)

ENTRATE	2005	2006	var. %	2007	var. %	2008	var. %
Entrate correnti	666.374,36	684.742,71	2,76	771.689,29	12,70	864.507,77	12,03
Entrate in conto capitale	1.634.000,00	2.235.392,56	36,80	3.950.000,00	76,70	2.100.000,00	-46,84
Partite di giro	35.852,14	41.922,67	16,93	50.508,46	20,48	36.558,13	-27,62
TOTALE ENTRATE	2.336.226,50	2.962.057,94	26,79	4.772.197,75	61,11	3.001.065,90	-37,11
Disavanzo finanziario				102.793,14		84.586,92	-17,71
TOTALE A PAREGGIO	2.336.226,50	2.962.057,94	26,79	4.874.990,89	64,58	3.085.652,82	-36,70
SPESE			var. %		var. %		var. %
Spese correnti	606.029,36	565.954,96	-6,61	724.097,32	27,94	746.702,49	3,12
Spese in conto capitale	1.634.060,97	2.344.203,93	43,46	4.100.385,11	74,92	2.302.392,20	-43,85
Partite di giro	35.852,14	41.922,67	16,93	50.508,46	20,48	36.558,13	-27,62
TOTALE SPESE	2.275.942,47	2.952.081,56	29,71	4.874.990,89	65,14	3.085.652,82	-36,70
Avanzo finanziario	60.284,03	9.976,38	-83,45				
TOTALE A PAREGGIO	2.336.226,50	2.962.057,94	26,79	4.874.990,89	64,58	3.085.652,82	-36,70

Dai dati suddetti è possibile rilevare che le entrate correnti nel triennio hanno registrato un incremento, costante nel 2007 e nel 2008, mentre le spese, diminuite nel 2006 del 6,61%, si sono incrementate successivamente (27,94% nel 2007 e 3,12% nel 2008). Le entrate e le spese in conto capitale, costituite essenzialmente da movimentazione di titoli, sono notevolmente aumentate nei primi due anni, mentre nel 2008 hanno registrato un drastico ridimensionamento.

Nella tabella che segue sono riportati, per una migliore comprensione e per un più adeguato esame comparativo, i dati disaggregati della gestione finanziaria.